



COMUNE DI BONDONE

Provincia di Trento

Decreto n.

12

di data: 9.04.2021

del Commissario straordinario

Oggetto: Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011).

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **nove** del mese di **aprile**, il signor Bertini Carlo, nella qualità di commissario straordinario nominato con delibera della Giunta provinciale n. 1405 del 18.09.2020 ai sensi dell'art. 293 del Codice degli enti locali della Regione Trentino Alto -Adige,

emana il seguente decreto

Decreto n. 12 del 9 aprile 2021

Oggetto: Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011).

Il Commissario Straordinario

Premesso che:

- con decreto n. 37 di data 18 agosto 2020 il Presidente della Regione ha sospeso, ai sensi dello stesso art. 247 del CEL, l'elezione del sindaco e consiglio comunale nel comune di Bondone per mancata presentazione di candidature alla carica di sindaco entro le ore 12.00 del giorno 11 agosto 2020, termine ultimo prescritto dall'art. 242 del CEL;

- ai sensi dell'art. 293 del CEL, *nel caso in cui sia stata pronunciata decisione di annullamento della elezione del sindaco e/o del consiglio comunale, la giunta provinciale provvede all'amministrazione del comune a mezzo di un commissario sino a quando, a seguito di impugnativa, la decisione predetta non venga sospesa o il sindaco e/o consiglio comunale non siano riconfermati con decisione del consiglio di stato, oppure sino a quando il sindaco e il consiglio comunale non vengano rinnovati con altra elezione;*

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1405 del 18 settembre 2020 con la quale il sottoscritto è stato nominato commissario straordinario del comune di Bondone per impossibilità dello svolgimento delle elezioni comunali previste per domenica 20 e lunedì 21 settembre 2020 per mancata presentazione di candidature alla carica di Sindaco;

Dato atto che spetta al sottoscritto commissario straordinario l'esercizio, ai sensi dell'art. 293 del CEL delle funzioni di Sindaco, Giunta e Consiglio comunale;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *"In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."*;

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L;

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Visto che, l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 recepisce l'art. 151 del D.lgs. 267/00 e ss.mm e i., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, *"i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)"*;

Considerato che nella G.U. n. 70 del 22 marzo 2021 è stato pubblicato il DL 22 marzo 2021 che differisce al 30 aprile 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021-2023 e autorizza sino a tale data l'esercizio provvisorio;

Ricordato che, il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021, sottoscritto in data 16 novembre 2020, ha previsto, in caso di proroga da parte dello Stato del termine di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 dei comuni, di applicare la medesima proroga anche per i comuni trentini, autorizzando fino a detta data l'esercizio provvisorio;

Tenuto conto che le previsioni di entrata di natura tariffaria e tributaria sono state determinate sulla base dei seguenti provvedimenti:

- Decreto Commissario Straordinario nr. 5 del 23 marzo 2021 di approvazione delle tariffe per il servizio di fognatura 2021;

- Decreto Commissario Straordinario nr. 6 del 23 marzo 2021 di approvazione delle tariffe per il servizio di acquedotto 2021;

e che potranno essere riviste con apposite variazioni di bilancio qualora intervengano modifiche del quadro normativo per effetto di nuove disposizioni approvate dallo Stato o dalla Provincia (art. 1, comma 169, della Legge n. 296/06 -Legge finanziaria 2007- e art. 9/bis della Legge Provinciale 15 novembre 1993, n. 36);

Considerato che il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2019 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 28 luglio 2021;

Richiamate inoltre le delibere di Consiglio Comunale n. 2 del 15 aprile 2019 con cui è stato deliberato di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 233-bis del TUEL di NON predisporre il bilancio consolidato e n. 7 del 28 luglio 2020 con cui è stato deliberato di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di NON tenere la contabilità economico-patrimoniale e di prendere atto che l'ente allegnerà, a partire dal rendiconto 2020, una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al Decreto Ministeriale 11 novembre 2019;

Dato atto:

- che il Revisore ha espresso parere favorevole al Documento Unico di Programmazione 2021-2022 - 2023 prot. n. 1056 del 7 aprile 2021;
- che il Revisore ha espresso parere favorevole al bilancio di previsione finanziario 2021-2023 - prot. n. 1056 del 7 aprile 2021;

Dato atto che il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 è stato approvato con proprio precedente decreto n. 11 in data 9 aprile 2021;

Tenuto conto che si rende necessario procedere all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011);

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 8 in data 28 luglio 2020;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnico amministrativa espresso dal responsabile dell'istruttoria e di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, come prescritto dall'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con LR 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. ed i.;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con LR 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. ed i.;

decreta

- 1 di approvare la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2021-2022-2023;
- 2 di approvare il bilancio di previsione finanziario 2021-2023, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, dal 2016 rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro il periodo di pubblicazione opposizione alla Giunta comunale e, da parte di chi vi abbia interesse:

- a) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento entro 60 giorni ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del DPR 24 gennaio 1971, n. 1199.

Il Commissario straordinario
(Bertini Carlo)

firmato digitalmente